

1. Denominazione del GDR

Archaeology in context: objects, functions and spaces in Magna Graecia and the Mediterranean area
Archeologia in contesto: oggetti, funzioni e spazi in Magna Grecia e nel Mediterraneo

2. Descrizione

The main goal of the research group is the reconstruction of archaeological contexts, understood in the broadest methodological sense of the term, which includes all material evidence, such as artefacts, architecture, urban planning, cultural and historical landscapes. The geographical area of interest is Southern Italy, with particular focus on Campania and Magna Graecia but with a broad perspective of comparison, extended to the whole Italian territory and the Mediterranean basin.

All the activities, projects and collaborations carried out follow three main areas of research, which are closely interrelated:

Archaeology of craft productions: the study of pottery, terracottas (architectural and votive) and bronzes in order to reconstruct the craft production systems and the workshops organisation;

Archaeology of cult and ritual: material evidence (coroplastics, votive deposits, etc.) together with written sources and anthropological approaches with the aim of defining the system of rituals and cults (e.g. in Taranto, Cumae, Capua, Pompeii, Sybaris, Metapontum, etc.).

Urban archaeology: excavations and research in the urban settlements of Magna Graecia and the Vesuvian area (Cumae, Pompeii, Stabiae, Sybaris, Metapontum, Neapolis, etc.) in order to reconstruct the genesis and evolution of the urban phenomenon and its relationship with the ancient landscape.

Archaeological activities are always in dialogue with the historical perspective and with the researches carried out in the disciplinary fields of Greek and Roman history.

Obiettivo principale è la ricostruzione dei contesti archeologici intesi nella più ampia accezione metodologica del termine, che include tutte le testimonianze materiali che sono oggetto d'indagine della disciplina, dai manufatti all'architettura, dall'urbanistica all'archeologia del paesaggio. Da un punto di vista geografico, l'area di interesse primario è costituita dall'Italia meridionale, con particolare attenzione ai siti della Campania e della Magna Grecia ma con un'ampia prospettiva di confronto, estesa a tutto il territorio italiano e al bacino Mediterraneo.

Le attività, i progetti, le collaborazioni portate avanti dal Gruppo seguono tre linee di ricerca principali, tra loro strettamente correlate:

Archeologia delle produzioni artigianali

Le testimonianze della cultura materiale, in particolare la ceramica, le terrecotte e i bronzi, sono analizzate attraverso nuove forme di documentazione, grazie all'applicazione di strumenti informatici per la conoscenza e la gestione del patrimonio, che consentono di ricostruire le forme di organizzazione dell'artigianato antico, dal sistema delle botteghe a quello dei cantieri. Uno dei principali filoni di studio riguarda le decorazioni architettoniche fittili dell'Italia preromana e romana.

Archeologia del culto

Partendo dalla documentazione materiale, è possibile proporre ricostruzioni dei sistemi rituali attivi nei contesti esaminati (tra cui Taranto, Cuma, Capua, Pompei, Sibari, Metaponto, etc.). Oltre a un'attenta interpretazione dei dati archeologici, è fondamentale l'interazione con tutte le altre fonti documentarie e con gli approcci offerti dagli studi storico-religiosi, antropologici e delle scienze sociali. Tra i manufatti collegati alle pratiche rituali, la coroplastica, nei suoi aspetti iconografici, produttivi, funzionali, rappresenta un filone di indagine particolarmente promettente. Allo stesso modo, è utile valorizzare il contributo offerto dallo studio dei depositi votivi, per leggere strutture, oggetti votivi e residui di attività sacrificali all'interno del più ampio sistema culturale e cerimoniale.

Archeologia degli spazi e delle forme urbane

Lo studio della città antica, vista come vero e proprio archivio archeologico, viene affrontato grazie a progetti di scavo e ricerca nei contesti di edifici pubblici e privati nelle realtà urbane della Magna Grecia e dell'area vesuviana (Cuma: acropoli; Pompei: tempio di Apollo, Casa di Obellio Firmo (IX, 14, 2-4); Stabiae: Villa San Marco e pianoro di Varano; Sorrentum; Sibari; Metaponto; Neapolis). La comprensione delle dinamiche della colonizzazione nel bacino del Mediterraneo è inoltre affrontata con ampio sguardo, anche attraverso lo studio di città e territori di area adriatica, dove si indagano la genesi e l'evoluzione del fenomeno urbano e il suo rapporto con il paesaggio antico.

Le linee di ricerca e le attività di carattere archeologico saranno costantemente in dialogo con la prospettiva storica offerta dalle ricerche svolte in ambito greco e romano.

Diverse le monografie recenti che esemplificano gli approcci dell'unità di ricerca relativamente a ciascuna delle linee sopra indicate (C. Rescigno, Aenea Cumana. *Vasi e altri oggetti in bronzo dalle raccolte cumane del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, Pozzuoli 2020; Panella, C. Rescigno, A.F. Ferrandes, *Architetture perdute: decorazioni architettoniche fittili dagli scavi tra Palatino, Velia e valle del Colosseo (VII-IV secolo a.C.)*, Napoli 2021; V. Parisi, *I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica culturale nel mondo siceliota e magnogreco*, Roma 2017).

Prospettive di ricerca

Nel 2024 il GDR, che si appoggia al Laboratorio *Capys* (sez. b del *Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations*), intende indirizzare le proprie attività seguendo le linee di ricerca indicate, con particolare riguardo a: studio e informatizzazione di nuclei di materiali dagli scavi presso l'acropoli di Cuma; studio delle terrecotte architettoniche provenienti da diversi centri della Magna Grecia (Reggio Calabria, Sibari, Policoro, Torre di Satriano, etc.); studio, catalogazione e edizione delle terrecotte votive provenienti dal Tempio Maggiore dell'acropoli di Cuma; studio, catalogazione e edizione delle antefisse conservate al Museo Provinciale Campano, provenienti da Fondo Patturelli; studio, catalogazione e edizione del contesto dell'officina dei Bronzi di Santa Maria Capua Vetere; ricerche presso le necropoli orientali di *Puteoli* e presso la costa e l'immediato retroterra dell'area dei Campi Flegrei (*ripa puteolana*, sistema Lucrino-Averno, Monte Barbaro); prosecuzione delle indagini nei siti di Cuma (acropoli), *Stabiae* (Villa San Marco), Sibari (Parco del Cavallo, Plateia Nord-Sud); redazione di carte archeologiche (Sibari, Metaponto, Crotone).

I membri del GDR saranno attivi, inoltre, in numerose attività di studio, allestimento e valorizzazione del patrimonio archeologico presso musei, parchi e siti archeologici (Parco Archeologico di Sibari, Museo Archeologico Nazionale di Metaponto, Museo Provinciale Campano di Capua, Museo Archeologico di *Calatia*, Museo Archeologico di *Sessa Aurunca*; Parco Archeologico dei Campi Flegrei, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Museo Archeologico di Stabia "L. D'Orsi", Ipogeo dei Cristallini, Napoli). Si intende, inoltre, proseguire la collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno per le analisi archeometriche presso l'European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble (Francia), con il dipartimento di Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche (Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli") nell'ambito del progetto di osteoarcheologia FORITFY e con i partner nazionali e internazionali del progetto IRIS: *Image et rituel dans l'Italie et la Sicile antiques*).

3. Interazione con altri Gruppi di Ricerca

L'impostazione metodologica e gli ambiti geografici, cronologici, culturali intorno ai quali si sviluppa la ricerca del gruppo favoriscono un naturale dialogo scientifico con il GDR *Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology*, in particolare sui temi delle dinamiche insediative, della cultura materiale e delle relazioni con le popolazioni etrusche e italiche. Un proficuo scambio è attivo con il Gruppo di Ricerca *Transmission, Reception and Memory of the Classical Texts from Antiquity to the Modern Age*, non solo per l'indispensabile apporto documentario rappresentato dalle fonti scritte, ma per la condivisione del medesimo approccio contestuale, applicato in questo caso alla fruizione e ricezione della letteratura antica.

4a. Partecipazione a progetti di ricerca finanziati e attivi (dal 2020)

Finanziati

- PRIN 2022 (D.D. n. 104/2022) - codice 2022WB9W8P_01 – CUP: B53D23034130006 *The artisanal production of ancient Capua* (P.I. C. Rescigno; componente unità C. Vacanti)
- PNRR Missione 4, componente 2, Investimento 1.3, CHANGES, PE5 - SPOKE 8 *Sustainability and resilience of tangible cultural heritage* (componente C. Rescigno).

4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali (nel 2023)

- *L'artigianato dell'argilla in Italia meridionale (VIII-III secolo a.C.)*, Centre Jean Bérard/Scuola Superiore Meridionale, Napoli 23-24 marzo 2023 Comitato scientifico: Arianna Esposito (Université de Bourgogne Franche-Comté) Verena Gassner (Institut für Klassische Archäologie-

Universität Wien) Priscilla Munzi (CNRS - Centre Jean Bérard) Carlo Rescigno (Università della Campania Luigi Vanvitelli) Francesca Silvestrelli (Università degli studi di Lecce)

4c. Organizzazione di Seminari (nel 2023)

- *Oggetti e Parole. Conversazioni tra epigrafia e archeologia*, a cura di C. Rescigno, V. Parisi, C.

Vacanti: ciclo di incontri volto ad approfondire le relazioni tra le iscrizioni e le diverse tipologie di supporti che possono ospitarle, con la partecipazione di studiosi di diversi ambiti disciplinari che hanno presentato casi studio e recenti scoperte epigrafiche in lingua greca e latina (Michele Stefanile – Scuola Superiore Meridionale; Giulio Vallarino – Politecnico di Bari/Valeria Parisi – Università della Campania “L. Vanvitelli”; Roberta Fabiani – Università Roma Tre; Michela Costanzi – Université de Picardie, Amiens; Gian Luca Gregori – Sapienza – Università di Roma).

5. Prodotti scientifici dei componenti dal 2020

Personale strutturato

1. V. Parisi, *Le parole della ricerca. Gli scritti di Enzo Lippolis e l'archeologia del sacro in Magna Grecia*, in *ArchCl* LXXIV n.s. II, 13, 2023, pp. 1-31. (Classe A ANVUR)
2. V. Parisi, A. Averna, M. Crisci, R. Perrella, *Una città nella città. Forma e funzione delle acropoli nelle colonie greche d'Occidente: i casi di Cuma, Siracusa, Taranto e Neapolis*, in *Thiasos* 12, 2023, pp. 123-173. Classe A ANVUR)
3. V. Parisi, Recensione a M. Albertocchi (ed.), *Gela. Il Thesmophorion di Bitalemi*, in *Gnomon* 95, nr. 8, 2023, pp. 731-737. Classe A ANVUR)
4. M. Lupi, “Allo scopo di abbattere la dignità regale”. *Filippo II di Macedonia e la diarchia spartana*», in *Rationes Rerum. Rivista di filologia e storia*, 20, 2022, pp. 235-245. Classe A ANVUR)
5. M. Osanna, C. Rescigno, *Pompei, Sorrento e la battaglia di Cuma*, in *Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti. Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche*, IX, XXXII, 2021, pp. 199-226. Classe A ANVUR)
6. C. Rescigno, *Aulo Clodio Flacco, duoviro pompeiano*, in *Rivista di Studi Pompeiani*, 32, 2021, pp. 67-76. Classe A ANVUR)
7. F. Boschi, C. Rescigno, *The sanctuary of Apollo in Pompeii: new geophysical investigations*, in *Groma* 2021. Classe A ANVUR)
8. C. Vacanti, *M'. Lepidus (in)capax imperii e la nuova epigrafe del triumviro a Terracina*, in *Rivista storica dell'Antichità*, 51, 2021, pp. 57-73. Classe A ANVUR)
9. V. Parisi, *Colonie in festa. Qualche riflessione sugli aspetti archeologici delle feste nelle città della Magna Grecia*, in *Thiasos* 9.1, 2020, pp. 279-295. Classe A ANVUR)
10. C. Vacanti, *Per una palingenesi del primo trattato tra Roma e Cartagine*, in *Quaderni Lupiensi di Storia e Diritto* 10, 2020, pp. 41-98. (Classe A ANVUR)
11. A. Ferrandes, C. Panella, C. Rescigno, *Architetture perdute. Decorazioni architettoniche fittili dagli scavi tra Palatino, Velia e valle del Colosseo (VII – IV secolo a.C.)*, Napoli 2021.
12. C. Rescigno, *Aenea Cumana. Vasi e altri oggetti in bronzo dalle raccolte cumane del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, Napoli 2020.
13. C. Vacanti, *Lucio Elio Seiano. Il potere all'ombra dell'imperatore Tiberio*, Roma, Carocci editore, 2022
14. C. Rescigno, *Le terrecotte architettoniche di provenienza tarantina del MARTA: modelli, sistemi decorativi, soluzioni artigianali*, in *Athenaion. Tarantini, messapi e altri nel santuario di Atena a Castro*, a cura di F. D'Andria, E. Degl'Innocenti, M.P. Caggia, T. Ismaelli, L. Mancini, Edipuglia 2023, pp. 133-137.
15. C. Rescigno, *Fictores e botteghe architettoniche: modelli e circuiti produttivi*, in *Gli altri Achei. Kaulonia e Terina, contesti e nuovi apporti*, *Atti del LVII convegno di studi sulla Magna Grecia*, Taranto 2017, Taranto 2021, pp. 463-468.
16. V. Parisi, *Da Creta a Taranto. Un pinax da Saturo e la circolazione mediterranea dell'immaginario “dedalico”*, in A.M. Jaia, C.M. Marchetti, V. Parisi (a cura), “*Ti dono Satyrion*” *Percorsi di archeologia tra Taranto, Saturo e la Magna Grecia in ricordo di Enzo Lippolis*, *Thiasos Monografie*

- 16, Edizioni Quasar, Roma 2021, pp. 61-86
17. V. Parisi, *Uniti nel rito: i gruppi sociali come agenti del sacro nella documentazione archeologica della Magna Grecia*, in F. Fontana, E. Murgia (a cura), *Sacrum facere. VI Seminario di Archeologia del Sacro. Forme associative e pratiche rituali nel mondo antico (Trieste, 24-25 maggio 2019)*, Trieste 2021, pp. 65-93
18. M. Tortorelli Ghidini, C. Rescigno, *Il dischetto Carafa e i nuovi scavi cumani*, in *Atti Accademia Pontaniana, Napoli, N.S., vol. LXXII (2023)*, pp. 43-63.
19. C. Rescigno, V. Parisi, *Apollo sull'acropoli. Il tempio superiore di Cuma tra architettura e contesti rituali*, in V. Parisi, C. Rescigno (a cura), *La colomba di Apollo. La fondazione di Cuma e il ruolo del culto apollineo nella colonizzazione euboica d'Occidente. Atti del Convegno Internazionale (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Santa Maria Capua Vetere, 16 novembre 2020)/ The dove of Apollo. The foundation of Cumae and the role of the Apollonian cult in the Euboean colonization in the West. Proceedings of the International Conference*, Naus Editoria, Napoli 2022, pp. 35-60
20. M. Lupi, *The only one to 'medize'? Notes on the career of King Demaratus of Sparta*, in *Hermathena. A Trinity College Dublin Review*, 204-205, 2018 [2020], pp. 139-153.

Si veda, inoltre, voce D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS

Personale non strutturato

- L. Toscano, *Il Santuario di Iside: trent'anni di ricerche 1988-2017 : nuovi materiali dall'Iseo pompeiano*, in *Rivista di Studi Pompeiani*, 33, 2022, pp. 61-75.
- M. Pallonetti, Schede di catalogo ("3.3. Capitello dorico", p. 157; "3.4. Antefissa a testa femminile", pp. 157-158; "3.5. Tegola di gronda", p. 158; "3.6. Tegola di gronda", p. 158; "3.7. Tegola o staffa", p. 158; "3.8. Sima laterale", p. 158; "3.9. Antefissa nimbata", p. 158; "3.10. Antefissa nimbata", pp. 158-159; "3.11. Antefissa nimbata", p. 159; "3.12. Antefissa nimbata", p. 159; "3.13. Antefissa nimbata", p. 159; "3.53. Cuspide di lancia", p. 166"; 3.66. Lastra di rivestimento di architrave", p. 169), in F. Pagano, M. Del Villano (a cura di), *Terra. Lascultura di un paesaggio. Catalogo della Mostra (Pozzuoli, 14 dicembre 2021 – 31 marzo 2022)*, Roma 2022.
- L. D'Esposito, C. Comegna, C. Corbino, A. Russo, L. Toscano, *Il Santuario di Iside a Pompei: nuovi dati archeologici sui rituali per la dea egiziana*, in *Ricerche e scoperte a Pompei. In ricordo di Enzo Lippolis*, a cura di M. Osanna, Roma 2021, pp. 57-72.
- L. Toscano, Schede di catalogo (Schede in catalogo: 2.32. cinque piatti in sigillata orientale A; 2.33. cinque piatti in sigillata italica; 2.34. un piatto in sigillata orientale B; 2.35. tre coppe in sigillata orientale B; Piccola coppa in sigillata flegrea; 6.27. fiasca configurata a semiluna in sigillata orientale A; 6.28. due fiasche del pellegrino in sigillata orientale; 6.29. pisside in sigillata orientale; 6.30. bottiglia in sigillata orientale; 6.31. piccoli piatti in sigillata orientale B a vernice nera; 6.32A-B. due coppe in sigillata sud-gallica; 6.33. parte di servizio in sigillata sud-gallica marmorizzata, in *L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio*, a cura di S.M. Bertesago, G. Zuchtriegel, Napoli 2024.
- E. di Virgilio, *Fictile Ivories in the Cast Gallery*, in *Ashmolean Magazine* 74, 2017, pp. 16-17.

6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università (dal 2017)

- Accordo tra il DILBEC e la SABAP per le Province di Caserta e Benevento per lo studio del contesto archeologico dell'Officina dei Bronzi sito a Santa Maria Capua Vetere in via d'Angiò (resp. C. Rescigno).
- Convenzione triennale con la Direzione Regionale Musei Basilicata (DRM-BAS), per ricerche archeologiche, catalogazione, documentazione e studio dei materiali presso il santuario delle Tavole Palatine (Metaponto) (C. Rescigno, V. Parisi)
- Comitato scientifico per la revisione degli allestimenti del Parco Archeologico di Eraclea (Policoro) (C. Rescigno).
- Comitato scientifico per il progetto di valorizzazione e riallestimento del Museo Archeologico Nazionale 'Dinu Adamesteanu' di Potenza (C. Rescigno).
- Convenzione triennale *Tra terra e mare: studi e ricerche nelle aree costiere dei Campi Flegrei*

- con la SABAP per l'Area Metropolitana di Napoli, per lo studio e la valorizzazione del palinsesto archeologico relativo alle coste e all'immediato retroterra dei Campi Flegrei (C. Rescigno).
- Consulenza per il piano di divulgazione e visita dell'area santuariale dell'antica Eraclea (V. Parisi)
 - Comitato scientifico per il riallestimento del Museo Archeologico Nazionale di Metaponto (C. Rescigno, V. Parisi)
 - Coordinamento scientifico per il riallestimento del Museo Archeologico dell'Antica *Calatia*, Maddaloni (CE) (V. Parisi con la collaborazione di L. Toscano)
 - Université Laval (Québec – Canada), chercheur invité presso l'Institut d'études anciennes et médiévales (a.a. 2024/2025) (C. Vacanti)
 - Unità di ricerca TRAME (Textes, Représentations, Archéologie, autorité et Mémoire de l'antiquité à la renaissance) della Université Picardie "Jules Verne" (C. Vacanti)
 - Universidad de Málaga (Dip. Ciencias Históricas): incarico di insegnamento (23-27 gennaio 2024) nell'ambito della mobilità Erasmus+ Staff Mobility (C. Vacanti)
 - Comitato scientifico Museo Archeologico di Reggio Calabria (V. Parisi)
 - Fondazione CIVES-Museo Archeologico Virtuale (MAV, Ercolano) (membro C. Rescigno).
 - Comitato scientifico Parco Archeologico di Sibari (V. Parisi)
 - Convenzione con la SABAP per il Comune di Napoli (referente DILBEC C. Rescigno) volta alla conoscenza e alla valorizzazione delle tombe ellenistiche di Neapolis nell'ambito del progetto *Porte per l'Aldilà. Le tombe a camera ellenistiche della Valle della Sanità* (C. Rescigno, V. Parisi).
 - Partecipazione al progetto internazionale IRIS: *Image et rituel dans l'Italie et la Sicile antiques* (École française de Rome - Programmes structurants 2022-2026) (C. Rescigno, V. Parisi).
 - Collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno (resp. C. Tedesco, E. Vasca) per il progetto intitolato *Caratterizzazione e determinazione dei processi di produzione di manufatti rinvenuti nei contesti archeologici di Cuma*, per analisi archeometriche presso l'European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble (Francia) (C. Rescigno, V. Parisi).
 - Convenzione tra il DILBEC, il Parco Archeologico di Sibari e il Centro LYNX (Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors) – Scuola IMT Altissimi Studi Lucca, al fine di ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica Sibari, del suo Museo e dei siti assegnati al Parco Archeologico di Sibari (resp. C. Rescigno).
 - Accordo Quadro tra il DILBEC e l'associazione "Rotta di Enea" per attività nel campo della ricerca scientifica, comunicazione e promozione culturale del progetto "Rotta di Enea" (resp. C. Rescigno).
 - Accordo quadro con l'Istituto Archeologico Germanico di Roma (DAI) finalizzato alla promozione e condivisione di competenze e risorse tecnico-scientifiche, in particolare in relazione alle terrecotte architettoniche dell'Italia antica, a partire dalle ricerche già in corso nel territorio italico, campano e magnogreco (resp. O. Dally (DAI); C. Rescigno (DILBEC)).
 - Convenzione di ricerca incentrata sulla conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica *Stabiae*, tra Parco Archeologico di Pompei, LYNX - Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors, (Scuola IMT Altissimi Studi Lucca) (referente M.L. Catoni), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (referente C. Rescigno).
 - Accordo di Cooperazione tra il Parco Archeologico di Pompei e il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (coordinamento C. Rescigno) finalizzato all'approfondimento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, ad attività di promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche effettuate nell'area urbana di Pompei e in particolare nelle sedi stradali.
 - Convenzione stipulata tra il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e l'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli-Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, per la realizzazione del progetto scientifico e allestitivo finalizzato all'allestimento della sezione Cumana.
 - Cuma, tempio Superiore. Concessione ministeriale per scavo archeologico (direzione scientifica:

- C. Rescigno).
- Pompei, accordo per allestimento del nuovo spazio espositivo presso i cd. Granai del Foro, su invito del Parco Archeologico di Pompei, in collaborazione con il Centro Jean Bérard.
 - Stabiae, villa San Marco e allestimento Museo Archeologico di Stabiae. Convenzione con il Parco Archeologico di Pompei, Università di Columbia-New York, Università di Salerno, Università di Bologna, Università di Napoli Federico II, Sapienza - Università di Roma.
 - Capua, Museo Provinciale Campano. Accordo di studio con la direzione per la revisione di una parte degli allestimenti e l'elaborazione di programmi di comunicazione e di edizione scientifica digitale dei cataloghi delle raccolte archeologiche.
 - Università del Texas, Austin (prof. J.C. Carter): progetto di studio delle testimonianze archeologiche dalla *chora* di Metaponto.
 - Università di Amsterdam (prof. P. Lulof): progetto di ricerca sulle architetture italiche e campane di età preromana.
 - Università di Bologna "Alma Mater Studiorum": collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
 - Università degli Studi di Catania: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
 - Università degli Studi di Napoli Federico II: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.

7. Web of science

Arts and Humanities

Architecture

Classics

History

Religion

Social Sciences

Archaeology

Physical Sciences

Physics

SSD

L-ANT/07 (Archeologia classica)

L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica)

L-ANT/02 (Storia greca)

L-ANT/03 (Storia romana)

INF/01 (Informatica)

FIS/01 (Fisica sperimentale)

FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Key words

Archeologia classica; Archeologia del culto; Archeologia della produzione; Archeometria; Urbanistica; Architettura antica; Archeologia del paesaggio, Storia Greca; Storia Romana; Metodologia della ricerca archeologica; Geomatica e informatica applicate all'archeologia.

Settori ERC

SH6_2 Classical archaeology, history of archaeology

SH6_3 General archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6_5 Ancient history

SH5_1 Classics, ancient literature and art

SH5_6 History of art and architecture, arts-based research

SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration

SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

8. Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Marcello Lupi
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/02 (Storia greca)

Nome: Valeria Parisi
Ruolo: RTDA
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Carlo Rescigno
Ruolo: Professore Ordinario
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Claudio Vacanti
Ruolo: RTDA
Settore disciplinare: L-ANT/03 (Storia romana)

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Elisabetta di Virgilio
Ruolo: Dottoranda (fino al 28/02/2024)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Marco Pallonetti
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 14/02/2024, in attesa di rinnovo)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Lorenzo Toscano
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 28/02/2025)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Natalie Wagner
Ruolo: Dottoranda (co-tutela con Humboldt Universität - Berlin)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Personale esterno

Nome: Andrea Averna
Ruolo: già Assegnista di ricerca, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", ora assegnista Scuola Superiore Meridionale
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Luigi Maria Calì
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi di Catania
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Carmela Capaldi
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi di Napoli Federico II
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Ilaria Cristofaro

Ruolo: Già dottoranda, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”; ora assegnista CNR Lecce
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Marta Esposito

Ruolo: già dottoranda, Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”, ora assegnista IMT-Lucca
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Enrico Giorgi

Ruolo: Professore Associato, Università di Bologna – “Alma Mater Studiorum”
Settore disciplinare: L-ANT/09 (Topografia antica)

Nome: Patricia Lulof

Ruolo: Associate Professor of Mediterranean Archaeology, Amsterdam Centre for Ancient Studies and Archaeology (ACASA) – University of Amsterdam

Nome: Fabio Marzaioli

Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi della Campania ‘Luigi Vanvitelli’
Settore disciplinare: FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Nome: Massimo Osanna

Ruolo: Professore Ordinario, Università degli Studi di Napoli Federico II
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

Nome: Dario Saggese

Ruolo: Già assegnista di ricerca (fino al 31/12/2023)
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Valentina Sannino

Ruolo: Dottoranda, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania ‘Luigi Vanvitelli’
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

9. Responsabile scientifico

Nome: Carlo Rescigno

Ruolo: Professore Ordinario
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)